

BUONE NOTIZIE

GOOD NEWS – GUTE NACHRICHTEN – BOAS NOTICIAS – BONNES NOUVELLES – BUENAS NUEVAS
NOTIZIARIO DI VITA E TESTIMONIANZA CRISTIANA – Settembre 2019
Stampato in proprio e distribuito gratuitamente

IL MEGLIO DELLA VITA

Il mondo è il grande palcoscenico dove la vita umana si svolge e dove ognuno scrive la sua storia, svolgendo il proprio ruolo in base alle proprie convinzioni, condizioni sociali, capacità, attitudini e altro. Le esperienze di vita che facciamo giorno dopo giorno sono come una grande scuola dove possiamo apprendere le più grandi lezioni. Purtroppo però, non sempre troviamo dei buoni maestri lungo il nostro cammino, anzi spesso è facile imbattersi in cattivi maestri, e buon per noi se riusciamo a riconoscerli, altrimenti impareremo delle pessime lezioni scambiandole per buone e viceversa. Da sempre l'uomo ha avuto un grande nemico: la morte. Ha cercato di combatterla con tutte le sue forze ma, alla fine, ha dovuto ammettere e constatare la propria impotenza. Anche con l'aiuto della scienza e della medicina l'uomo ha provato a sconfiggere la morte, ma sebbene abbia raggiunto dei buoni risultati riuscendo in parte a prolungare la propria esistenza, pure alla fine ha dovuto arrendersi. Ma vi fu un uomo, venuto dal Cielo, che prendendo un corpo umano di carne, ossa e sangue, è riuscito a vincere la morte: Gesù Cristo. La sua morte in croce poteva sembrare una irreparabile sconfitta, ma la sua resurrezione rappresentò una duplice e schiacciante vittoria. Perché duplice? Primo, perché fu lui stesso a scegliere di morire per salvare noi miseri peccatori dalla condanna eterna; secondo, perché risuscitando ha dimostrato di essere il Figlio Dio e di essere il più forte: più forte della morte e più forte del diavolo. Gesù ha vinto la morte ed ha dato anche a noi il potere di vincere la morte se crediamo in Lui. Infatti Gesù disse: "Io sono la resurrezione e la vita; chi crede in me, benché sia morto vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà mai" (Giovanni 11:25, 26). La Bibbia ci fa intendere che nel principio l'uomo era immortale, ma a causa del peccato perse l'immortalità. Ma Dio volle concedergli una nuova opportunità. Dapprima suscitando dei profeti come Mosè e tanti altri per dare al Suo popolo leggi, comandamenti e statuti da osservare; e successivamente, al compimento dei tempi, mandando il Suo Figliuolo Gesù Cristo per redimere l'umanità corrotta dal peccato. Infatti, per mezzo del sacrificio di Gesù Cristo sulla croce e attraverso la fede in Lui, l'uomo può essere redento, ricondotto al suo Creatore e ricevere la vita eterna. Questo non significa però che il suo corpo fisico non morirà mai, ma che alla sua morte, l'anima sua volerà in Cielo, nel regno di Dio, a godere un'eterna eredità. Invece, l'uomo senza Cristo, davanti alla morte prova angoscia, paura, sgomento. Molti dicono che se si pensasse al giorno della morte dovremmo volerci tutti bene. Altri davanti alla morte dicono: "Ci affatichiamo tutta la vita ma alla fine non serve a niente, dobbiamo lasciare tutto!" - Altri ancora dicono: "Mangiamo, beviamo, divertiamoci tanto che ne abbiamo della vita? In

questa vita non c'è niente". Tra l'altro la Bibbia riporta il motto degli increduli: "Mangiamo e beviamo tanto domani moriremo" (Isaia 22:13). Non è affatto vero che in questa vita non c'è niente, perché in questa vita tu puoi trovare il meglio, anzi il massimo, ma solo a condizione che cerchi Gesù Cristo, poiché Lui è la Via, la Verità e la Vita (Giovanni 14:6), Colui che può darti vita, vita abbondante ed esuberante (Giovanni 10:10). E non è neppure vero che le cose più importanti in questo mondo sono la salute e il danaro. La cosa più importante è avere Gesù Cristo nel cuore, nella mente e in tutto il nostro essere. Se siamo in tale stato saremo le persone più felici e più ricche della terra, perché possediamo la vera ricchezza, quella che non finirà mai. E quando verrà il momento in cui ci troveremo a tu per tu con la morte, potremo guardarla negli occhi, senza paura, e dire come l'Apostolo Paolo: "Oh morte, dov'è la tua vittoria? Oh inferno, dov'è il tuo dardo? Ora il dardo della morte è il peccato, e la forza del peccato è la legge. Ma ringraziato sia Iddio che ci dà la vittoria per mezzo del Signor nostro Gesù Cristo" (I Corinzi 15:55-57).

Cordialmente vostro
Amedeo Bruno

CONDANNATA A MORTE, GRAZIATA DA DIO

A distanza di anni ho ancora un ricordo molto vivido dell'accaduto. Percorse un corridoio all'aperto fino ad un edificio che l'avrebbe portata alla stanza della morte. Aveva una tuta arancione ed era stretta da catene ai polsi e ai piedi, tenuti talmente vicini tra loro da costringerla quasi a saltellare. Passando vicino alla telecamera disse: "I love Jesus, I love my God" [Amo Gesù, amo il mio Dio], mostrando un sorriso sereno. In precedenza la donna aveva scritto al New York Times per raccontare la storia della sua vita che stava per concludersi a causa di una condanna a morte. Così venne intervistata nella sua cella prima di essere giustiziata. Ecco le sue parole.

"Mia madre faceva la prostituta e non sapeva chi fosse mio padre. Sono cresciuta in strada, e non ero ancora maggiorenne che già avevo conosciuto tutti i tipi di droga. Avevo un ragazzo e ci procuravamo la roba insieme, rubando e facendo piccole rapine che più di una volta mi hanno fatto finire in carcere. Ogni volta che uscivo ritornavo alla vecchia vita, perché era l'unica che conoscevo e non riuscivo neanche a immaginarne una diversa. Io ero nata per morire era solo una questione di tempo.

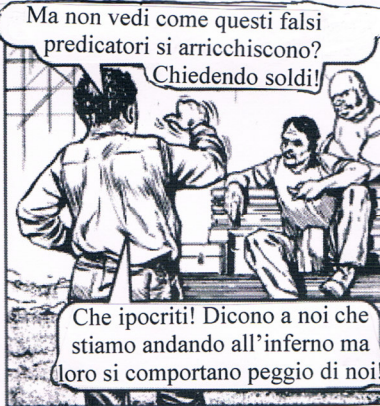
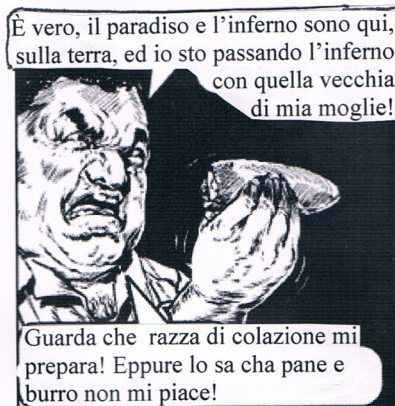
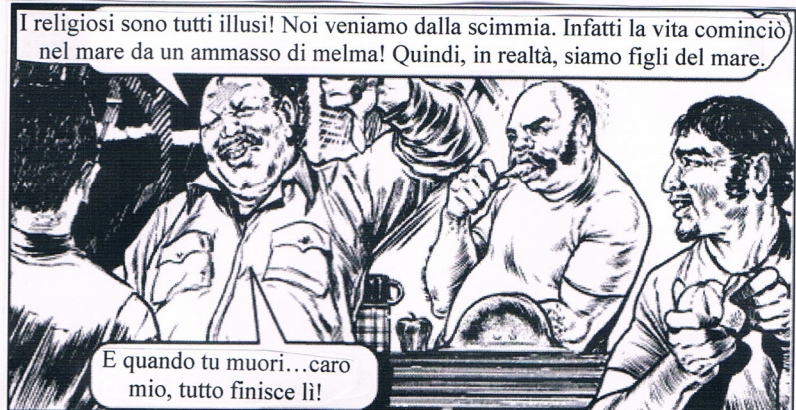
Un giorno uccisi un uomo durante una rapina. Fui arrestata e condannata alla pena capitale, restando ad aspettare qui nel braccio della morte. Sono già passati più di 10 anni e adesso sembra che sia venuta la mia ora. Un giorno un uomo che portava i giornali mi disse: "Il pastore che cura la cappella nel carcere mi ha chiesto se tu fossi interessata a leggere un nuovo Testamento". Io non sapevo niente di Dio né di quando riguardava il mondo spirituale, così accettai tanto per leggere qualcosa di diverso, ma finii presto per buttare il libro sullo scaffale, dove rimase: credevo che

non fosse per me, una ladra, assassina, spacciatrice e cocainomane che Dio sicuramente odiava e non vedeva l'ora che mi uccidessero. A dir la verità non sapevo nemmeno se Dio esistesse, finché un giorno presi la Bibbia e finalmente incominciai a leggerla. Non lessi mai di un Gesù che condannava i peccatori, ma solo gli ostinati e gli ipocriti; ma nemmeno trovai che Gesù avesse perdonato un'assassina. La notte pensavo molto a questi fatti, chiedendomi se fossero veramente accaduti. Il paradiso, l'inferno, Dio, gli angeli... se fossero esistiti io sarei certamente andata all'inferno. Piansi chiedendomi come mai ero nata senza un padre e perché mia madre non si fosse mai presa cura di me. Pensai che se solo fossi nata in una famiglia normale forse ora non starei per finire all'inferno. La lettura del nuovo Testamento ora aveva tutto il mio interesse. Una notte vidi la cella illuminarsi; subito mi alzai pensando ad un'ispezione speciale delle guardie, ma non vidi nessuno, mentre la luce si faceva sempre più intensa fino a diventare accecante. Stavo cominciando ad avere paura, ma sentii qualcuno dire: "Elisabeth, perché hai paura di me?" – "Chi sei Signore?" domandai. "Sono Gesù, – mi disse – Colui che ha dato la vita per te. Io verrò a prenderti, tu verrai con me nel mio Regno; non avere paura, Io cambierò il tuo cuore, nel frattempo prega e abbi fede". Riuscii solo a dire grazie e poi non riuscii più a parlare. Incominciai a piangere di gioia e a pregare, ma non sapendo cosa dire allora dicevo solo "grazie Gesù, grazie". All'improvviso, sentii una corrente attraversare il mio corpo, incominciai a parlare in un'altra lingua (Atti 2:4). La gioia e la pace erano incommensurabili. Rimasi forse tutta la notte in preghiera. Dio mi aveva salvata, ripulita da ogni peccato e adesso ero Sua. La mattina venne una guardia per la colazione, ma il vassoio gli cadde dalle mani, e mi domandò: "Che hai al viso?" Io risposi: "Niente, perché?" – "Hai un viso angelico!" – mi disse, e scappò via. La notizia fece il giro del carcere ed anche il pastore mi mandò le sue benedizioni. In quel braccio non ero la sola ad aver accettato Gesù, ma fui una delle tante donne che lo fecero. La mia gioia era indescrivibile, anche le guardiane mi incominciavano a guardare con meraviglia. Dopo una settimana arrivò la lettera che fra meno di due mesi sarei stata soppressa per iniezione letale. Sentii Gesù vicino a me che mi diede forza. Scrissi al New York Times e raccontai la mia testimonianza, ma soprattutto volli chiedere perdono alla famiglia a cui avevo fatto del male. Mi inviarono un giornalista a farmi un'intervista e dove chiesi nuovamente il perdono per il mio reato, che mi fu respinto, anche se sapevo che Gesù mi aveva già perdonato". Fin qui la testimonianza di Elisabeth.

Il giorno dell'esecuzione erano presenti tutti nella stanza della morte. Elisabeth fu messa su un lettino, mentre intorno a lei c'era una vetrata che separava il pubblico dalla morente. Man mano che il veleno incominciava a circolare nelle vene della donna, la vita terrena la lasciava, mentre la vita eterna gli spalancava le braccia. Girò la testa, e guardando negli occhi uno dei presenti, disse: "I love Jesus" (che significa "io amo Gesù"), e poi fu accolta in cielo. La legge terrena aveva compiuto il suo corso, ma la Grazia di Dio aveva compiuto il Suo. Ai Farisei del suo tempo, Gesù disse: "Io vi dico in verità: i pubblicani e le prostitute entrano prima di voi nel regno di Dio" (Matteo 21:31).

NON SCHERZARE CON DIO!

Fumetto a cura di
Jack T. Chick







Non ce lo faccio più... Starò qui per sempre?

Si, Carlo Rossi!

La mia vecchia nonna diceva che alla fine i perduti saranno buttati nel lago di fuoco. Quando accadrà questo?



Dopo che Gesù ritornerà sulla terra e vi regnerà per 1000 anni. Allora tu e tutti gli altri che sono morti nei loro peccati, sarete giudicati.

Peccato! Peccato!
Nel mondo nessuno bada al peccato. Ognuno vive come vuole.

*Apo. 20:6.
**Apo. 20:12-15.

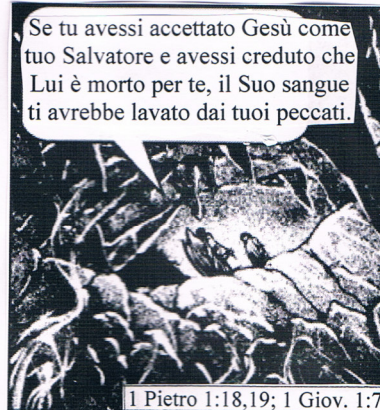


Il peccato separa l'uomo da Dio, e Dio odia il peccato ma ama il peccatore.

Per questo Gesù versò il Suo sangue sulla croce per i tuoi peccati.

Però a me non è servito a nulla!

*Apo. 1:5



Se tu avessi accettato Gesù come tuo Salvatore e avessi creduto che Lui è morto per te, il Suo sangue ti avrebbe lavato dai tuoi peccati.

1 Pietro 1:18,19; 1 Giov. 1:7



Nel mondo la gente dice che ci sono tante strade che portano in Cielo.

C'è Budda, Confucio, Maometto. Non sono questi come Gesù?



Niente affatto! Questi capi religiosi sono morti, ma Gesù è risuscitato perché Lui è il vero Dio, Creatore dell'universo.

*Apo. 1:8. **Colos. 1:16-17



E quelli che li seguono non sono salvati?

No! Perché Dio ha stabilito una sola Via per il Cielo.

Questa Via è Gesù Cristo. Lui che ha detto: Io sono la Via, la Verità e la Vita.

Giovanni 14:6

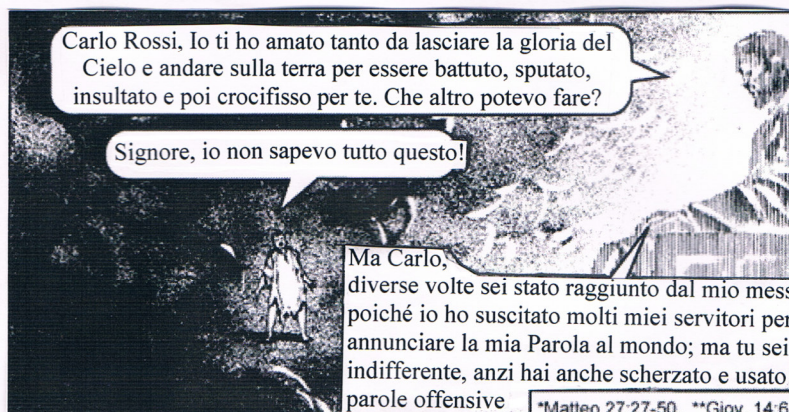


1000 anni dopo

Carlo, il giorno del tuo giudizio è arrivato. Iddio Onnipotente è sul Suo grande trono bianco. Egli è Gesù Cristo.

Non ci posso credere!

Apo. 22:13, Isaia 44:6 **Giov. 5:22, Apo. 22:16



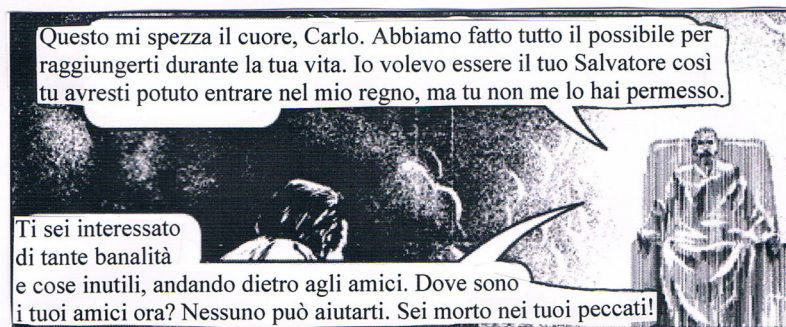
Carlo Rossi, Io ti ho amato tanto da lasciare la gloria del Cielo e andare sulla terra per essere battuto, sputato, insultato e poi crocifisso per te. Che altro potevo fare?

Signore, io non sapevo tutto questo!

Ma Carlo, diverse volte sei stato raggiunto dal mio messaggio, poiché io ho suscitato molti miei servitori per annunciare la mia Parola al mondo; ma tu sei rimasto indifferente, anzi hai anche scherzato e usato parole offensive verso di Me.

*Matteo 27:27-50. **Giov. 14:6

A Carlo viene mostrata la sua vita, anche i suoi pensieri sono rivelati. Egli è senza scuse davanti a Dio.



È stabilito che gli uomini muoiano una sola volta, e dopo viene il giudizio. (Ebrei 9:27)



Caro amico o amica, rifletti seriamente su ciò che sarà di te dopo la morte. Questo fumetto illustra chiaramente a cosa puoi andare incontro se sei senza Cristo. Oggi sei in tempo per prendere la giusta decisione, domani potrebbe essere troppo tardi. Questa potrebbe essere la tua ultima opportunità di ricevere Cristo come tuo Signore e Salvatore.

Poiché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il Suo Unigenito Figliuolo affinché chiunque creda in Lui non perisca, ma abbia vita eterna (Giov. 3:16).

LA BIBBIA INSEGNA CHE ESISTE UNA SOLA VIA PER IL CIELO

Gesù disse: Io sono la Via, la Verità e la Vita, nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. (Giovanni 14:6)

NESSUN ALTRO TI PUO' SALVARE, CREDI IN GESU', OGGI. Nella lettera di S. Paolo ai Romani è scritto: "Se tu confessi con la tua bocca il Signore Gesù, e credi nel tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato."

COSA DEVI FARE: 1) Ammetti che sei un peccatore (Romani 3:10) - 2) Sii pronto a rinunciare al peccato (pentiti) (Atti 17:30) - 3) Credi che Gesù Cristo è morto per te, fu seppellito e risuscitò dai morti (Romani 10:9,10) - 4) Pregando, invita Gesù nella tua vita per essere il tuo personale Salvatore (Romani 10:13)

COME PREGARE: Padre, io sono un peccatore ed ho bisogno del tuo perdono. Io credo che Gesù Cristo sparse il Suo Sangue prezioso e morì per i miei peccati affinché io potessi essere salvato. Perdonami, o Signore, di tutti i miei peccati, aiutami a non ripeterli più. Signore Gesù, ti prego, entra ora nel mio cuore, e sii Tu, per sempre, il mio Salvatore.

Se hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, hai appena cominciato una nuova meravigliosa vita con Lui. Adesso: 1) Leggi la Bibbia ogni giorno per conoscere meglio Gesù Cristo; 2) Parla a Dio in preghiera ogni giorno; 3) Battezzati, adora e servi Iddio in una Chiesa in cui si predica Cristo, e dove la Sacra Bibbia è la suprema autorità; 4) Parla agli altri del Signore Gesù Cristo e di quello che Lui ha fatto per te.

Cari Amici, la nostra è una missione cristiana evangelica, il cui scopo principale è quello di raggiungere le persone sorde col messaggio puro della Parola di Dio. Ma il nostro giornalino è indirizzato anche agli udenti, ai disabili e a qualsiasi altra categoria di persone perché l'Evangelo di Gesù Cristo è il messaggio di Dio per tutta l'umanità. Il nostro indirizzo è il seguente: BUONE NOTIZIE - Cortile Lampedusa, 11 - 90133 Palermo. Indirizzo di posta elettronica: buonenotizie.ab@libero.it - Cell. 3485756467. Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet: www.sordi-buonenotizie.it